

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1.) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:

La cooperativa sociale Terra e Libertà dal 1994, a Napoli, si occupa esclusivamente di infanzia e adolescenza attraverso progetti di prevenzione che realizza in collaborazione con il Servizio Pubblico (Servizi Sociali, Scuole, ASL) e con il Privato Sociale (Associazioni di volontariato e di promozione sociale, parrocchie, cooperative, etc).

Il fine ultimo è quello di fornire, attraverso un'opera di prevenzione, di recupero e di sostegno, adeguati strumenti critici a coloro che vivono in particolari situazioni di disagio, per una messa in discussione dei modelli devianti che molto spesso rappresentano l'unica forma possibile di integrazione sociale.

Terra e Libertà ha come obiettivo quello di offrire opportunità educative di ogni genere stimolando la conoscenza, il confronto e lo scambio, non dimenticando mai di produrre l'effetto di un "sasso gettato nello stagno"¹

Inoltre Terra e Libertà nel 2004 ha creato sul territorio della periferia est di Napoli, dove ha sede la cooperativa, un centro socio educativo autofinanziato dal nome "Il Piccolo Principe" che accoglie ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Il centro è il tentativo di offrire un servizio permanente al territorio al di là dei tempi e delle modalità pubbliche.

Il progetto di servizio civile **Bim Bum Bam**, che ha durata annuale, si propone di integrare e supportare le attività che si realizzano presso il **Centro Socio Educativo "Il Piccolo Principe"** dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19, (sito in via Garibaldi 6, San Giovanni a Teduccio, Napoli) riconosciuto dal territorio come luogo di riferimento non solo per bambini e ragazzi, ma anche per le famiglie.

La coop soc. Terra e Libertà con C.S.E. Il Piccolo Principe ha creato per ogni ragazzo un progetto e un programma individualizzato che ha l'obiettivo di accompagnarlo in tutte le sue attività, per favorire l'autonomia e la crescita, ma soprattutto per prevenire comportamenti devianti.

Per la realizzazione di quanto detto, Il Piccolo Principe, quotidianamente, offre un sostegno scolastico per svolgere non solo i compiti, ma per risolvere le lacune accumulate negli anni. Ed è proprio a questo punto che entra in gioco il progetto di servizio civile **Bim Bum Bam** che con i volontari **propone strumenti didattici alternativi sia individuali che di gruppo.**

Inoltre il percorso individualizzato si arricchisce in quanto Il Piccolo Principe offre periodicamente:

- **Attività laboratoriali** che prevedono diverse tecniche per esprimere la propria creatività, ma anche per sperimentare le proprie capacità nonché affascinarsi a nuove tecnologie e nuove forme di comunicazione.

¹ (da *La Grammatica della Fantasia* di G.Rodari)

Servizio Civile

- **La Ludoteca** che offre giochi da tavolo, di ruolo, di società, ma anche la possibilità di partecipare a giochi a squadre, tutto corredato da scenografie e musica.
- **Le attività territoriali esterne** che sono divise in due categorie.

Da un lato gli incontri territoriali che hanno l'obiettivo di far conoscere progetti simili e le relative strutture, sia di conoscere i ragazzi che li frequentano.

Dall'altro visite guidate sia nella città di Napoli che nelle città d'arte limitrofe.

Tale attività ha il compito di far uscire i ragazzi dal loro quartiere per far conoscere nuovi posti, visitare monumenti o mostre e soprattutto fare esperienza.

Bim Bum Bam, è l'occasione per poter offrire attività laboratoriali nuove che vadano nella ricerca e sperimentazione di materiali inutilizzati, ma anche la possibilità di imparare giocando e di fare incontri che altrimenti non si potrebbero organizzare e proporre.

Bim Bum Bam, si propone, data la continuità delle attività proposte dalla Coop. Soc. Terra e Libertà presso il C.S.E. Il Piccolo Principe, **di avere un effetto boomerang sull'intera comunità locale affinché ciò che i bambini e le famiglie sperimentano e imparano possa indurre un contagio positivo verso chi li circonda.**

Il primo passo del progetto **Bim Bum Bam**, è rivolto alle attività che svolgono i volontari. Essi vengono accolti nella struttura dove si realizza il progetto al fine di favorire la conoscenza della cooperativa, della sua organizzazione e dei professionisti che ne fanno parte, ma l'obiettivo più importante è quello di prendere confidenza con gli spazi e le persone.

Inoltre verrà illustrato il progetto al fine di favorire il confronto e motivare gli obiettivi e le finalità di ciascuna attività.

Successivamente sarà organizzata, nelle modalità specificate, la formazione generale e poi quella specifica.

La fase successiva prevede un affiancamento di due settimane da parte di educatori esperti della coop., oltre che dalle figure di riferimento previste dal progetto specifico.

A questo punto è possibile partire con le attività di seguito illustrate, non dimenticando di sottolineare la partecipazione dei volontari all'equipe settimanale dedicata all'organizzazione delle attività, ma anche a momenti di supervisione per supportare le relazioni, le tensioni e i dubbi di ciascuno.

Obiettivo 1: MANO x MANO

Questo primo obiettivo si propone di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso una serie di attività che vanno a potenziare i colloqui con i genitori e la scuola per individuare modalità didattiche alternative e condividere scelte educative che vadano nella direzione della crescita e della responsabilità.

OBIETTIVO MANO x MANO	ATTIVITA'
Ob.1 Ridurre la dispersione scolastica	A. 1 Colloqui con i Genitori: 4 Chiacchiere
	A. 1.2. Colloqui con la Scuola: Caro Professore

	A. 1.3 Incontri di Orientamento: Dove si va, cosa si fa
--	--

- **Colloqui con i Genitori: 4 CHIACCHIERE**
Ogni due mesi ci saranno anche degli incontri con i genitori sia per illustrargli le attività che i ragazzi svolgono e i miglioramenti o le lacune, ma anche per individuare strategie comuni da adottare su entrambi i versanti (casa e progetto)
- **Colloqui con la Scuola: CARO PROFESSORE...**
Una volta ogni due mesi, in base all'orario di ricevimento, si andrà a scuola per poter avere un incontro con gli insegnanti.
Questo è il momento per conoscere gli insegnanti dei ragazzi che frequentano il progetto, ma soprattutto per poter concertare attività formative mirate e metterli a conoscenza di tutte le attività che svolgono.
- **Incontri di Orientamento: DOVE SI VA, COSA SI FA**
Questa attività è rivolta ai ragazzi che frequentano le scuole medie per motivarli nel frequentare la scuola dell'obbligo e orientare quelli che devono conseguire la licenza media nella scelta della scuola superiore o di un mestiere. Una volta ogni tre mesi per 2 ore verrà organizzato un dibattito, intervista, approfondimento su una scuola, in particolare, del territorio e non, invitando alunni delle ultime classi che siano di esempio e che testimonino l'importanza dello studio e della scuola che si sceglie. Verranno invitati anche professionisti del territorio (artigiani, commercianti, impiegati) per portare la propria esperienza del mondo del lavoro.

Obiettivo 2: BASTA POCO

Questo obiettivo ha il compito di sviluppare modalità didattiche alternative per supportare il sostegno scolastico al fine di migliorare il profitto e ottenere per i partecipanti una promozione con buoni voti.

OBIETTIVO: BASTA POCO	ATTIVITA'
Ob.2 Migliorare il profitto scolastico	A. 2. Sostegno scolastico: Cervelli in azione

- **Sostegno scolastico: CERVELLI IN AZIONE**
Il progetto offrirà la possibilità di un supporto al lavoro scolastico di 40 ragazzi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 14:30 alle ore 17 per un totale di 12,5 ore
L'attività non avrà la finalità di un doposcuola, ma quella di individuare le carenze e proporre un recupero attraverso modalità trasversali.

La lettura di un quotidiano o di una rivista, una ricerca attraverso Internet, la sintesi di un argomento usando programmi di videoscrittura (Microsoft Word), giochi per imparare a leggere e a fare i calcoli, sostegno nei compiti più difficili.

Obiettivo 3: INSIEME C'E' PIU' FESTA

Il progetto *Bim Bum Bam* intende porsi come luogo alternativo alla strada e/o alla solitudine di casa, favorendo la socializzazione nel gruppo dei pari e offrendo alternative ai modelli devianti che spesso i ragazzi sono costretti a subire.

Questa azione intende offrire una serie di attività extrascolastiche che favoriscano la socializzazione, la cultura del gioco e stimolino capacità artistiche e intellettive di ciascun ragazzo.

OBIETTIVO: INSIEME C'E' PIU' FESTA	ATTIVITA'
Ob.3 Ridurre il tempo di permanenza dei ragazzi per strada o da soli in casa.	A. 3.1 La ludoteca: <i>A che gioco giochiamo</i>
	A. 3.2 Attività laboratoriali: <i>Art Attack</i>
	A. 3.3 Attività laboratoriali: <i>Teatro scumbinat</i>
	A. 3.4 Attività laboratoriali: <i>Emozioni a colori</i>

- **La ludoteca: *A CHE GIOCO GIOCHIAMO***

La ludoteca "A che gioco giochiamo" è uno spazio aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 17 alle 19 per 40 ragazzi dai 6 ai 14 anni per un totale di 10 ore settimanali

In questo spazio i ragazzi possono trascorrere il loro tempo con giochi da tavolo, calciobalilla, ping-pong, puzzle e tutto il materiale per giocare che il centro mette a loro disposizione.

Inoltre una volta a settimana questo spazio verrà strutturato dagli operatori che organizzeranno dei giochi a squadre con prove non soltanto di abilità fisica, ma anche che diano spazio ai sensi e alla cultura.

- **Attività laboratoriali: *ART ATTACK***

Questo laboratorio verrà realizzato una volta ogni quindici giorni dalle ore 17 alle 19 per gruppi di 15 ragazzi.

In questo spazio i ragazzi costruiscono, disegnano, aggiustano, creano,

imparano.

Legno, cartone, bottoni, plastica, fogli di giornale, pasta, cartapesta, creta, stoffe e ogni altro tipo di materiale servirà a far nascere un oggetto davvero unico.

Le tecniche per creare sono semplici e svariate: dal traforo al decoupage, dalla stampa sul tessuto al cartonage, dai colori a vetro agli origami, dal mosaico al patchwork, dalla pasta di sale alle decorazione con gli stencil.

- **Attività laboratoriali: TEATRO SCUMBINAT**

Il laboratorio di teatro è un appuntamento che permette ai ragazzi di mettersi in mostra attraverso la recitazione.

Ogni momento è articolato nell'ascolto di una storia (a misura delle diverse fasce d'età) che poi verrà messa in scena.

I ragazzi preparano i costumi, si dividono i ruoli e provano la sceneggiatura.

Alla fine delle prove riusciranno ad avere il loro "momento di gloria"

diventando di volta in volta un guerriero, un cavallo, un principe, un arabo, un albero parlante e tutto quello che la fantasia permette di mettere in scena.

La novità è la ripresa con la videocamera delle storie più belle che i ragazzi mettono in scena.

Successivamente, grazie all'ausilio dei videoproiettore, sarà possibile far rivedere ai ragazzi i loro lavori, cosa hanno preparato e quali sono gli errori commessi sui quali dover lavorare di più per le prossime sceneggiature, ma soprattutto sarà l'occasione per divertirsi tutti insieme e poter interagire cooperando tutti insieme al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

- **Attività laboratoriali: EMOZIONI A COLORI**

Questo laboratorio è un viaggio tra le emozioni, che tenta di avvicinare alle meraviglie del mondo dell'arte. L'intento è quello di indagare le forme, i linguaggi, le relazioni che sottendono l'arte, intesa come mediatrice delle relazioni, forma di linguaggio, strumento comunicativo, filo per tessere reti di congiunzioni tra persone, al fine di percepirle, renderle proprie, trasformarle, per stabilire contatti, legami ed espressioni di se.

"L'arte ci abitua a dare significato alle percezioni"².

Ed è partendo dal riconoscimento di ciò che percepiamo come legato alla sfera delle emozioni, che avrà inizio il nostro viaggio, per proseguire, durante gli altri incontri, con la ricerca delle forme di queste emozioni per segnarne contorni e significati, e attraverso la produzione di un' "arte personale " arrivare a riconoscerle negli altri, e nell'arte dei grandi.

Prima di arrivare alla grande opera legata alla parete di una meravigliosa mostra, tentiamo di riconoscere le emozioni, cerchiamo di definire ciò che spesso volte crediamo sia bagaglio personale di tutti, ma che altrettanto spesso rimane irricognoscibile e confuso a noi stessi.

² M. McLuhan "dall'occhio all'orecchio", Armando Editore, 1982

Si riconoscono le proprie emozioni e le si riproducono in un'arte personale che in qualche modo porterà ad interrogarsi o semplicemente a "con-vivere" il lavoro di un artista da incontrare.

Obiettivo 4: UNA FINESTRA SUL MONDO

Questo obiettivo volge il suo sguardo all'esterno attraverso una serie di attività che avranno l'obiettivo di sensibilizzare ed educare i ragazzi alla convivenza civica con le cose e le persone.

Inoltre questa azione tende, attraverso il confronto con realtà territoriali, a orientare i ragazzi ad una scelta consapevole per il loro futuro, in modo da contribuire allo sviluppo e al benessere socio-economico del proprio territorio.

OBIETTIVO: UNA FINESTRA SUL MONDO	ATTIVITA'
Ob.4 Incontrare il territorio, promuovendo percorsi che favoriscano la cultura della legalità e la conoscenza di luoghi d'arte	A. 4.1 Percorsi di legalità: <i>Il rispetto non aspetta</i>
	A. 4.2 Incontri con il territorio: <i>Piacere mio</i>
	A. 4.3 Attività esterne: <i>Gira...Napoli</i>
	A. 4.4 Campo Estivo: <i>Ambasciatori di pace legalità</i>

- Percorsi di legalità: IL RISPETTO NON ASPETTA**
 Questo laboratorio prevede, attraverso la lettura del "Il Signore dei colori" di F. Uccello edito dall'Isola dei ragazzi, un **percorso di 4 incontri sulla Carta Internazionale dei diritti dell'infanzia**.
 Tale percorso si snoda attraverso giochi, disegni, cartoni animati e musica.
 Ogni capitolo, a cui è associato un colore, prenderà in esame con le modalità sopraccitate, uno dei diritti fondamentali.
- Incontri con il territorio: PIACERE MIO**
 Questa attività prevede **n° 3 incontri con le forze dell'Ordine** (Polizia Locale, Carabinieri e Polizia di Stato) per favorire la conoscenza al fine di eliminare i luoghi comuni di chi lavora al servizio dello Stato e dei cittadini per il rispetto della legge.
 Inoltre sono previsti anche **n°3 incontri con professionisti del territorio** per far conoscere la storia della propria attività, i sacrifici e i successi e soprattutto per avvicinare i ragazzi agli adulti che vivono quotidianamente i loro stessi spazi

- **Attività esterne: GIRA...NAPOLI**

Queste attività sono una serie di appuntamenti che si intendono offrire ai ragazzi attraverso la visita di luoghi caratteristici della città spesso a loro sconosciuti e che si svolgeranno **una volta al mese per 6 mesi**.

La proposta è quella di introdurre attraverso libri, video, musica e racconti il luogo che si andrà a visitare: dal museo al parco verde, dai vicoli alle numerose chiese presenti nella nostra città, da una mostra ad itinerari paesaggistici che la città di Napoli offre.

Inoltre questa attività prevede che i partecipanti vengano muniti di 2 biglietti dei mezzi pubblici (GiraNapoli per l'appunto) per poter viaggiare tutti insieme, ma soprattutto per diffondere la cultura del biglietto, spesso ignorato dai ragazzi.

- **Campo Estivo: AMBASCIATORI DI PACE E LEGALITA'**

I ragazzi meritevoli non soltanto dal punto di vista scolastico, ma anche comportamentale e di impegno, trascorreranno una **settimana lontano da casa**, presso strutture adeguate all'accoglienza.

Questo attività si svolgerà nei periodi tra Giugno e Luglio a seconda delle disponibilità delle strutture ospitanti.

L'obiettivo di questa settimana è di sperimentare la loro autonomia dalla famiglia e dal quartiere, la possibilità di vivere un luogo diverso da quello in cui sono abituati a stare, ma soprattutto di fargli fare un viaggio fantastico immersi nella natura facendo finta di essere...*ambasciatori di una nazione* per riscoprire usi, costumi, leggende e tutto ciò che servirà per giocare e divertirsi.

DIAGRAMMA DI GANTT Progetto **“ Bim Bum Bam ”**

N	AZIONI	1° MESE		2° MESE		3° MESE		4° MESE		5° MESE		6° MESE		7° MESE		8° MESE		9° MESE		10° MESE		11° MESE		12° MESE	
1	ACCOGLIENZA																								
	Accoglienza dei volontari																								
	Presentazione delle figure di riferimento (OLP, operatori, responsabili)																								
	Presentazione del progetto e confronto con i volontari sul progetto medesimo																								
	Visita dei servizi																								
2	FORMAZIONE GENERALE																								
3	FORMAZIONE SPECIFICA																								
4	ORIENTAMENT O E OSSERVAZION E																								
5	OBIETTIVO 1																								
	Colloqui Scuola: Caro Professore																								

8.2) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Il progetto *Bim Bum Bam* realizza le attività proposte attraverso le seguenti figure professionali:

- **N° 1 Assistente Sociale**

Questa figura esperta della coop. soc. Terra e Libertà si occupa di organizzare e condurre gli **incontri con i genitori** al fine di evidenziare le problematiche, far emergere nuovi bisogni, ma anche supportare il ruolo genitoriale. L'assistente sociale, attraverso l'equipe settimanale, è a contatto con tutte le altre figure professionali del progetto per poter avere sempre un quadro aggiornato ed esaustivo dei miglioramenti e delle problematiche dei ragazzi.

- **N° 4 Educatori professionali**

N° 1 Educatore professionale, della coop.soc. Terra e Libertà con esperienza di almeno 5 anni, ha il compito di organizzare e partecipare agli **incontri con i professori** al fine di individuare le lacune dei ragazzi e condividere le modalità didattiche alternative che possono far migliorare il profitto.

Questa figura **coordinerà le attività di sostegno scolastico** degli animatori e avrà il compito di supportare i volontari nelle attività previste.

N° 3 Educatori della coop.soc. Terra e Libertà con esperienza minima di 3 anni in attività con i minori, hanno il compito di **supportare i bambini nei compiti scolastici**.

Questi tre educatori prenderanno parte anche alle attività del **Campo Estivo**

- **N° 2 Animatori** messi a disposizione dall'Associazione di promozione sociale "MOMO"

N°1 Animatore con esperienza triennale in attività con i minori, ha il compito di **organizzare l'animazione** giornaliera, **l'ambientazione e i relativi giochi a squadre** previsti durante il tempo destinato alla ludoteca

N°1 Animatore, con esperienza triennale in attività con i minori, ha il compito di organizzare le attività del **percorso Il Rispetto non aspetta** con la lettura del libro Il Signore dei colori sulla carta internazionale dei diritti dell'infanzia.

Inoltre si occuperà anche della organizzazione **degli incontri con le forze dell'ordine e con i professionisti del territorio** non sottovalutando la preparazione dei ragazzi al momento dell'incontro.

Entrambi gli animatori prenderanno parte alle attività di **sostegno scolastico** supportando il lavoro degli educatori e del **Campo Estivo**.

- **N° 2 Operatori per l'infanzia**

Queste figure messe a disposizione una dalla cooperativa sociale "Ricomincio da Tre" e una dall'Associazione culturale "Crescere insieme" hanno il compito di **partecipare con i ragazzi ai giochi della ludoteca**, indirizzando la scelta, spiegando le regole di nuovi giochi, ma anche sviluppando l'autonomia di essi durante le ore dedicate a questa attività.

Servizio Civile

Inoltre un operatore avrà il compito di organizzare e proporre il **laboratorio di Art Attack**, mentre un altro operatore avrà il compito di organizzare e gestire le attività previste dal **laboratorio Teatro Scumbinat**

- **N° 1 Psicologo**

La Psicologa, della coop.soc. Terra e Libertà iscritta all'albo con esperienza biennale in attività con minori e le famiglie, si occupa di **organizzare e coordinare gli incontri di orientamento** rivolti ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola media inferiore. Ella ha il compito di delineare il bilancio delle competenze, far emergere le inclinazioni di ciascun ragazzo, motivare per poter fare una scelta consapevole sia rispetto alla scuola che ad un lavoro.

- **N° 1 Esperto in Storia dell'Arte**

Questa figura, messa a disposizione dall'Associazione culturale "**L'Officina per l'appunto**", è un laureato in Conservazione dei beni culturali ed ha una esperienza di lavoro con i ragazzi. Per questo organizza e gestisce il **laboratorio Emozioni a colori** che prevede un percorso sulle emozioni attraverso le opere di grandi artisti. Inoltre questa figura si occupa delle **attività esterne Gira...Napoli** scegliendo i luoghi d'arte più idonei e proponendo delle schede riassuntive e dei giochi tali da rendere la visita guidata un momento ludico e didattico allo stesso tempo.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RISORSE UMANE		
	Professionalità	Competenza/ Ruolo nell'attività	N°
A. 1 Colloqui con i Genitori: 4 Chiacchiere	Assistente sociale	Questa figura ha il compito di organizzare e condurre i colloqui con i genitori	1
A. 1.2. Colloqui con la Scuola: Caro Professore	Educatore Professionale	Questa figura ha il compito di organizzare e incontrare i professori	1
A. 1.3 Incontri di Orientamento: Dove si va, cosa si fa	Psicologo	Questa figura organizza e coordina le attività di orientamento rivolte ai ragazzi dell'ultimo anno della scuola media inferiore	1
A. 2. Sostegno scolastico: Cervelli in azione	Educatore Professionale	Questa figura ha il compito di coordinare le attività di supporto scolastico degli animatori e dei volontari	1
	Educatore	Queste figure hanno il compito di supportare i ragazzi nei compiti scolastici	3
	Animatore	Questa figura collabora con gli educatori per aiutare i ragazzi nello svolgimento dei loro compiti scolastici	2

Servizio Civile

A. 3.1 La ludoteca: <i>A che gioco giochiamo</i>	Operatore per l'infanzia	Queste figure hanno il compito di partecipare con i ragazzi ai giochi della ludoteca	2
	Animatore	Questa figura ha il compito di organizzare l'animazione e tutti i giochi a squadre previsti.	1
A. 3.2 Attività laboratoriali: <i>Art Attack</i>	Operatore per l'infanzia	Questa figura esperta ha il compito di organizzare e proporre il laboratorio di Art Attack	1
A. 3.3 Attività laboratoriali: <i>Teatro scumbinat</i>	Operatore per l'infanzia	Questa figura esperta ha il compito di organizzare, gestire e condurre il laboratorio di Teatro Scumbinat	1
A. 3.4 Attività laboratoriali: <i>Emozioni a colori</i>	Esperto Storia dell'Arte	Questa figura è un laureato in Conservazione dei beni culturali che ha esperienze di lavoro con i bambini e che ha il compito di organizzare il percorso laboratoriale Emozioni a colori	1
A. 4.1 Percorsi di legalità: <i>Il rispetto non aspetta</i>	Animatore	Questa figura si occupa di proporre il percorso di legalità attraverso la lettura di un libro.	1
A. 4.2 Incontri con il territorio: <i>Piacere mio</i>	Animatore	Questa figura ha il compito di organizzare gli incontri con il territorio, ma si preoccupa anche di preparare, con attività mirate, i ragazzi all'incontro	1
A. 4.3 Attività esterne: <i>Gira...Napoli</i>	Esperto Storia dell'Arte	Questa figura ha il compito di scegliere i luoghi d'arte da visitare con i ragazzi e prepara per ciascun uscita delle schede e dei giochi	1
A. 4.4 Campo Estivo: <i>Ambasciatori d pace e legalità</i>	Educatore professionale	Queste figure si occuperanno della gestione, della organizzazione e della relazione dei ragazzi durante i 5 giorni di campo	3
	Animatore	Queste figure hanno il compito di organizzare l'animazione giornaliera, l'ambientazione, i giochi e le attività per tutta la durata del campo.	2

8.3) Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

I volontari in servizio civile, dopo il periodo iniziale dedicato alla formazione generale e specifica, saranno affiancati, nelle attività, da educatori esperti della coop., oltre che dalle figure di riferimento previste dal progetto specifico.

Una delle prime attività sarà quella di conoscere la cooperativa, la sua organizzazione e i professionisti che ne fanno parte, ma ancor di più prendere confidenza con gli spazi e le persone specifiche del progetto.

Per questo motivo i volontari parteciperanno all'equipe settimanale dedicata all'organizzazione delle attività, ma anche a momenti di supervisione per supportare le relazioni, le tensioni e i dubbi di ciascun volontario.

Dopo questo periodo di start-up i volontari saranno impiegati con le seguenti modalità:

- **Colloqui Scuola: CARO PROFESSORE...**
I volontari a turno, in accordo con l'educatore di riferimento organizzeranno gli incontri con i professori dei ragazzi e prenderanno parte ai colloqui che verranno fissati, al fine di elaborare, nel miglior modo, quegli strumenti alternativi utili all'apprendimento delle materie più difficili.
I volontari si limiteranno ad organizzare l'appuntamento con i professori e a partecipare come osservatori all'incontro, per poi, come specificato in precedenza, coadiuvare l'educatore nella preparazione di un programma individualizzato oppure di strumenti didattici alternativi.
- **Incontri di Orientamento: DOVE SI VA, CHE COSA SI FA**
I volontari organizzeranno con la psicologa gli incontri di orientamento rivolti ai ragazzi dell'ultima classe della scuola media, avendo premura di contattare alunni delle scuole superiori e preparare materiale informativo utile ai fini della scelta.
Inoltre per gli incontri con i professionisti del territorio i volontari struttureranno una intervista da somministrare il giorno dell'incontro in modo da far emergere la reale esperienza di lavoro.
- **Sostegno scolastico: CERVELLI IN AZIONE**
In questa attività i volontari avranno il compito di proporre percorsi didattici alternativi al fine di integrare il supporto degli educatori.
Nello specifico elaboreranno schede, disegni, giochi, indovinelli, favole e altro per l'apprendimento delle materie scolastiche.
- **La ludoteca: A CHE GIOCO CIOCHIAMO**
I volontari avranno il compito non soltanto di giocare con i ragazzi nei momenti in cui è possibile utilizzare i giochi da tavola, di società, di ruolo, etc, ma anche di proporre una serie di giochi di squadra a tema precedentemente ideati e organizzati.
- **Attività laboratoriali: ART ATTACK, TEATRO SCUMBINAT ED EMOZIONI A COLORI**
Per l'attività di Art Attack i volontari avranno il compito di selezionare e proporre una serie di materiali nuovi da utilizzare per i laboratori.
La ricerca del materiale sarà utile non solo ai fini dell'attività, ma anche per conoscere l'origine, la produzione e le caratteristiche dell'elemento scelto.

Servizio Civile

Per gli altri laboratori i volontari coadiuveranno gli operatori esperti nella realizzazione dei percorsi attraverso un lavoro di supporto e di incoraggiamento ai ragazzi.

- **Percorsi di legalità: IL RISPETTO NON ASPETTA**

Il ruolo dei volontari in questo percorso è di fondamentale importanza in quanto per l'attività sulla Carta Internazionale dei diritti dell'Infanzia attraverso il libro Il Signore dei colori essi avranno il compito di organizzare le attività successive alla lettura di uno dei capitoli del libro.

Le attività dovranno avere l'obiettivo di fare sintesi di quanto ascoltato, ma anche di far scaricare i ragazzi con di giochi in cerchio o a squadra.

- **Incontri con il territorio: PIACERE MIO**

I volontari per questa attività organizzeranno le schede di presentazione delle persone che i ragazzi incontreranno, preparando anche una serie di documenti (foto e video) che supporteranno e approfondiranno la conoscenza.

- **Attività esterne: GIRA...NAPOLI e CAMPO ESTIVO**

Questa attività permetterà ai volontari di sperimentare la relazione con i ragazzi in un ambiente diverso da quello solito.

A turno i volontari integreranno la presentazione preparata dall'esperto per le attività esterne attraverso una serie di giochi che tenderanno a far approfondire la conoscenza di ciò che i ragazzi visiteranno o che hanno già visto

Inoltre i volontari avranno il compito di documentare attraverso foto e video le iniziative proposte.

Per queste attività sono previsti degli spostamenti, nei limiti delle ore giornaliere, a carico della cooperativa sociale Terra e Libertà.

Infine a tutti i volontari sarà chiesto di partecipare al campo estivo residenziale di fine anno con il solo compito di supportare i ragazzi nelle attività giornaliere. La scelta della partecipazione è assolutamente libera e personale e tutte le spese saranno a carico della cooperativa sociale Terra e Libertà

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
A. 1.2. Colloqui con la Scuola: <i>Caro Professore</i>	Organizzazione logistica Osservazione Restituzione all'equipe
A. 1.3 Incontri di Orientamento: <i>Dove si va, cosa si fa</i>	Supporto alla organizzazione e alla gestione. Preparare l'intervista per gli ospiti
A. 2. Sostegno scolastico: <i>Cervelli in azione</i>	Proporre percorsi didattici alternativi, Facilitatore
A. 3.1 La ludoteca: <i>A che gioco giochiamo</i>	Giocare con i ragazzi. Proporre giochi a squadre Proporre giochi a tema
A. 3.2 Attività laboratoriali: <i>Art Attack</i>	Supporto nella gestione del laboratorio Supporto ai ragazzi
A. 3.3 Attività laboratoriali: <i>Teatro scumbinat</i>	Supporto nella gestione del laboratorio Supporto ai ragazzi

Servizio Civile

A. 3.4 Attività laboratoriali: <i>Emozioni a colori</i>	Supporto nella gestione del laboratorio Supporto ai ragazzi
A. 4.1 Percorsi di legalità: <i>Il rispetto non aspetta</i>	Organizza giochi per la comprensione del testo. Propone giochi di gruppo
A. 4.2 Incontri con il territorio: <i>Piacere mio</i>	Prepara schede per approfondire la conoscenza delle persone che i ragazzi incontreranno. Riprese video e supporto fotografico
A. 4.3 Attività esterne: <i>Gira...Napoli</i>	Accompagnamento alle visite Giochi a tema per stimolare la conoscenza dei luoghi da visitare e visitati Riprese video e supporto fotografico
A. 4.4 Campo Estivo: <i>Ambasciatori di pace e legalità</i>	Accompagnamento dei ragazzi Supporto all'organizzazione Facilitatore

9) **Numero dei volontari da impiegare nel progetto:** 6

10) **Numero posti con vitto e alloggio:** 0

11) **Numero posti senza vitto e alloggio:** 6

12) **Numero posti con solo vitto:** 0

13) **Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:** 1400

14) **Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :** 5

15) **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Ai volontari/e si richiedono capacità di relazionarsi a livello interpersonale, buona cultura generale, motivazioni e il possesso di capacità comunicative con i giovani. Inoltre si richiede la possibilità di un eventuale spostamento presso sedi temporanee, per un periodo max di gg 30, per le attività esterne ed il campo estivo come specificato nelle attività all'obiettivo 4.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) **Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:**

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Campania – Ufficio servizio civile Via Aulisio – C.D.N. IS. E 5 cap 80143 - città NAPOLI Tel. 0816063054 Fax 0816028491 Personale di riferimento: Massimiliano Virgilio e.mail: serviziocivile@legacoopcampania.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop.soc Terra e Libertà	Napoli	Via Garibaldi, 60	21974	6	081 7529831	081 7529831	Uccello Francesco	23/04/1973	CCLFNC73 D23F839S	Asseni Pasquale	29/12/1975	SSNPQL75 T29F839H	SVA

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di scuola media superiore

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Ai volontari iscritti al corso di **Laurea in scienze del servizio sociale presso L'Università Federico II di Napoli** il periodo di servizio civile prestato presso la cooperativa sociale Terra e Libertà per il progetto "Bim Bum Bam" gli verrà riconosciuto con l'attribuzione di **4 CFU**.

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Per i volontari iscritti al corso di **Laurea in scienze del servizio sociale presso L'Università Federico II di Napoli** il periodo di servizio civile prestato presso la cooperativa per il progetto "Bim Bum Bam" varrà come **tirocinio formativo** ai fini della formazione universitaria.

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Ai volontari in servizio civile verrà rilasciato una certificazione di crediti formativi acquisiti da parte dell'ente di formazione riconosciuto GESCO.

Questo **certificato** attesta la capacità di lavorare in equipe e di gestire un gruppo di ragazzi in attività laboratoriali, educative e ricreative sia interne al gruppo che esterne.

Inoltre, attraverso la formazione e l'accompagnamento continuo, i volontari saranno in grado di leggere i reali bisogni dei ragazzi e operare delle scelte di intervento mirate.

Nello specifico il certificato attesta i "**Saperi**" così definiti:

■ **SAPERE**

- ▶ identificare una rete coerente di partner nel territorio locale,
- ▶ identificare le possibilità di cooperazione e/o integrazione tra i partner territoriali;
- ▶ declinare i principi di partecipazione e di inclusione
- ▶ riflettere e vagliare possibili soluzioni d'intervento

■ **SAPER FARE**

Competenze tecnico-operative specifiche:

- ▶ utilizzare tecniche specifiche di comunicazione (ascolto ed espressione):
 - la conduzione di laboratori

Servizio Civile

- la rete relazionale: ragazzi, genitori e scuola
- ▶ predisporre e utilizzare strumenti di aiuto:
 - modalità didattiche alternative per il sostegno scolastico
- ▶ Osservare e descrivere comportamenti e situazioni

Competenze generali:

- ▶ utilizzo dei programmi di videoscrittura
- ▶ utilizzo dei programmi di Posta elettronica
- ▶ utilizzo dei strumenti informatici di base

■ **SAPER ESSERE**

- ▶ lavorare in équipe multi professionali sulle relazioni con molteplici stakeholder interni ed esterni ai centri educativi (lavoratori, soci, utenti, clienti, comunità locale, pubblica amministrazione, società civile, ecc.);
- ▶ gestire la relazione con i ragazzi, dimostrando di saper ridefinire gli obiettivi, ad introdurre integrazioni e correttivi che si rendono necessari, a monitorare e valutare le modificazioni che si vengono a determinare in corso d'opera in modo da attuare i necessari feedback;
- ▶ comunicare e relazionarsi in generale

Infine i volontari avranno acquisito competenze per elaborare strumenti didattici alternativi per ragazzi delle scuole elementari e medie.

Formazione generale dei volontari

33) *Contenuti della formazione:*

Definizione nei volontari di servizio civile di un'identità di gruppo: Accoglienza, presentazione, conoscenza. Illustrazione del percorso formativo e degli obiettivi, definizione del patto formativo. Motivazioni, aspettative, paure e quaderno di viaggio. Analisi delle competenze in entrata del singolo e del gruppo. Definizione del profilo del volontario. Le parole chiave del Servizio Civile Nazionale.

Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: affinità e differenze tra due realtà: Gli aspetti legislativi: Legge 6 marzo 2001 n.64, evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: affinità e differenze tra le due realtà. Le varie forme di obiezione di coscienza. Dal servizio civile obbligatorio al servizio civile nazionale.

La carta di impegno etico e diritti e doveri del volontario del servizio civile: La carta di impegno etico. Ruolo e funzione del volontario. La disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCN. Diritti e doveri del volontario.

Adempimento del dovere di difesa della Patria e sua attualizzazione alla luce della normativa e della giurisprudenza nazionale: Il concetto di difesa della Patria attraverso i temi dell'etica, dei principi, dei valori dello Stato democratico. Protezione civile e difesa dell'ambiente e del territorio.

Servizio Civile

Difesa civile non armata e non violenta e cenni storici di difesa popolare non violenta – forme attuali di realizzazione, istituzionali, di movimento e della società civile: Principi di educazione alla pace e diritti umani. Elementi di difesa civile. Elementi sulla non violenza e sulla mediazione dei conflitti.

Solidarietà e forme di cittadinanza: Principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà e uguaglianza e limitazioni alla loro concretizzazione. Concetto di cittadinanza e promozione sociale come modo di strutturare l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce sul territorio. Concetto di cittadinanza attiva.

Educazione alla legalità: la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

I temi della povertà sociale e dell'inclusione. Stato e società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone (principio di sussidiarietà-stato sociale – welfare e terzo settore) - Associazionismo e volontariato.

Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente Servizio civile nazionale. Associazionismo e volontariato: Il progetto di servizio civile volontario: analisi e lettura esemplificata di un progetto, focalizzazione sul linguaggio, sugli aspetti critici delle competenze, delle mansioni richieste.

Il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto..

Lavorare nel sociale, nell'ambiente e nella cultura.

La cooperazione sociale, ambientale e culturale. La Legacoop, storia, principi e riferimenti etici.

Breve percorso storico dell'esperienza e della struttura di gestione del servizio civile all'interno della Legacoop - La struttura organizzativa.

La cooperativa come strumento di autoimprenditorialità.

Valutazione di esito del progetto e della crescita umana dei volontari: Verifica intermedia, punti di forza e debolezza nella prima parte del percorso. La valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile

34) Durata:

La durata della Formazione Generale è di **41 ore**.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

40) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione saranno proposti in fasi differenziate. In una prima fase si provvederà all'accoglienza dei volontari. L'accoglienza in questa accezione individua una precisa opzione metodologica, che si colloca come momento operativo specifico e fortemente caratterizzante il percorso formativo. E' un momento indispensabile all'instaurarsi di un'efficace relazione tra operatori/formatori del servizio e volontari. Pertanto, in questa fase verranno forniti ai volontari non solo la descrizione del servizio (**mission, attività, destinatari, personale**) che li vedrà coinvolti, il ruolo e i compiti e le

Servizio Civile

responsabilità ad essi destinati, l'obiettivo che persegue il complesso delle azioni necessarie al compimento dell'ipotesi. In tale fase verranno ribaditi inoltre il ruolo del volontario così come inteso dallo spirito della normativa vigente, nonché del "gruppo" di Servizio Civile (conoscenza oip, responsabile del progetto). In una fase successiva si provvederà a fornire i contenuti teorici ritenuti indispensabili al consapevole esercizio del ruolo.

Si illustrano di seguito gli argomenti che verranno trattati:

- il lavoro in equipe;
- il disagio minorile
- la relazione con il minore (ascolto etico e responsabile nei confronti dei minori);
- modalità di intervento con i minori: tecniche di animazione, accoglienza, routine quotidiana;
- cenni di psicologia evolutiva
- cos'è una rete
- i centri socio educativi
- organizzazione delle attività per ragazzi
- mediazione dei conflitti
- l'informazione sociale
- il burn out
- l'analisi del territorio: la mappatura

La strategia applicata all'addestramento è quella di simulare l'andamento dell'equipe che ogni gruppo di lavoro svolge, per cui all'interno del setting si alternano momenti di pura formazione e approfondimento dei metodi e tecniche di servizio sociale all'esecuzione dei relativi esercizi.

La metodologia applicata è quella di effettuare una serie di incontri a distanza ravvicinata per proseguire con un work in progress fino alla fine del progetto.

L'addestramento in gruppo (co-coaching) si pone i seguenti obiettivi:

- facilitare le relazioni tra i membri dell'equipe e ricostruire la coesione del gruppo che naturalmente porta a ridefinire le relazioni con gli utenti e la loro coesione al fine dell'attivazione di una più approfondita relazione significativa e soprattutto educativa e di crescita personale dell'utente in un panorama "democratico", di consapevolezza (insight), di sviluppo morale, etico e di disciplina interiore;
- realizzare un processo di auto osservazione utile a definire meglio l'intervento diretto con l'utenza e ad innalzare il livello qualitativo della prestazione professionale;
- realizzare il contenimento del burn out degli operatori e, a cascata, degli utenti;
- promuove attività operative di alto livello educativo, strategie, metodi e tecniche di servizio sociale alla persona;
- valutare gli obiettivi prefissati e loro eventuale rimodulazione in itinere;
- approfondimento e soluzione di situazioni ritenute problematiche (casa work, problem solving);
- studio di strategie per gli interventi in rete e integrazione socio sanitaria

Aree Tematiche	Materie e Moduli	Argomenti	Metodologie didattiche	Ore	DOCENTE
	Modulo 0	Descrizione del progetto di servizio (mission,	Lavoro di gruppo	4	

Servizio Civile

	Accoglienza	attività, destinatari, personale) Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le; Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità); Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente -; Visita del servizio.			TARALLO
	Modulo 1 bilancio di competenze in entrata	Autopresentazione, definizione del patto formativo, condivisione degli obiettivi del percorso; individuazione delle aspettative, della motivazione e delle risorse individuali e di gruppo; somministrazione test per bilancio di competenze.	Lezioni frontali e lavori di gruppo	10	PANICO TARALLO
Area Tecnico – Professionale	Modulo 2 Elementi di legislazione e organizzazione del servizio	I principi caratterizzanti l'attuale sistema di welfare; Forme organizzative dei servizi;; disagio soggettivo e disagio sociale; disagio minorile; L'empowerment e l'advocacy: forme di nuova cittadinanza; elementi di etica professionale connessi all'attività; i centri socio educativi; cos'è una rete organizzazione delle attività per ragazzi	Lezioni frontali e lavori di gruppo	24	UCCELLO ERRICO
Area Socio – Psico – Pedagogica	Modulo 3 Teorie e tecniche della comunicazione sociale	Elementi di psicologia generale; cenni di psicologia evolutiva Tecniche di comunicazione; capacità di ascolto; la relazione positiva quale percorso di attivazione di cambiamenti: l'Empowering; Il lavoro in equipe; L'assessment e i	Lezioni frontali e lavori di gruppo	26	PANICO

Servizio Civile

		<p>progetti individualizzati; analisi della domanda: i bisogni e le attese degli utenti; L'animazione sociale; la relazione con il minore (ascolto etico e responsabile nei confronti dei minori); obiettivi e piani d'intervento la normativa riguardante il trattamento dei dati mediazione dei conflitti; il burn out; Tecniche di animazione Giochi di gruppo, tecniche lettura ad alta voce, laboratori di manualità.</p>			ERRICO
Area statistica e informatica	Modulo 4 Mappatura dei bisogni	<p>La rilevazione dei dati, il monitoraggio e la ricerca valutativa;. l'analisi del territorio: la mappatura l'informazione sociale</p>	<p>Lezioni frontali e lavori di gruppo</p>	16	TARALLO UCCELLO
		Totale ore d'aula		80	

41) Durata:

80 ore.